

DECRETO DEL PRESIDENTE 5 maggio 2009, n. 98

Società Logistica Toscana S.c.r.l. Delega a partecipare alle assemblee societarie.IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che la regione Toscana detiene la maggioranza del capitale sociale di Logistica Toscana S.c.r.l., società che ha ad oggetto lo studio, la promozione e lo sviluppo della logistica;

Vista la nota Prot. AOOGR/114341/A.20.30 del 29 aprile 2009, con la quale il Direttore Generale della D.G. Politiche Territoriali ed Ambientali chiede che venga delegato a partecipare alle sedute delle Assemblee societarie, in sostituzione del Presidente della Giunta Regionale, l'Assessore Riccardo Conti e, per tutti i casi di impedimento del medesimo, il dirigente del Settore "Sistema Integrato Porti, Aeroporti e Logistica", Ing. Enrico Becattini;

Ritenuto opportuno provvedere, in conformità a quanto dispone l'art. 14 della legge regionale 28 aprile 2008, n. 20, in ordine al conferimento della delega per la partecipazione alle assemblee della suddetta società in rappresentanza della Regione;

DECRETA

1) l'assessore regionale Riccardo Conti è delegato a partecipare alle assemblee di Logistica Toscana S.c.r.l. in rappresentanza della Regione Toscana;

2) in caso di assenza o impedimento del suddetto assessore, è delegato a partecipare a tali sedute, in rappresentanza della Regione Toscana, il dirigente regionale Enrico Becattini.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5, comma 1-lett.c) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima legge regionale.

Il Presidente
Claudio Martini

DECRETO DEL PRESIDENTE 5 maggio 2009, n. 99

Designazione rappresentanti regionali nelle Commissioni di concorsi banditi dalle Aziende USL e Ospedaliere della Toscana.IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 10 agosto 2000, n. 251 recante "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione di ostetrica";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Recepimento dell'accordo 15 novembre 2007 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica" ed in particolare l'articolo 2 di tale accordo che stabilisce che la commissione esaminatrice per i concorsi inerenti tali professioni è composta, tra l'altro, da due dirigenti dell'area delle professioni sanitarie di riferimento, di cui uno sorteggiato nell'ambito del personale in servizio presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere situate nel territorio ed uno designato dalla regione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche") ed in particolare l'articolo 35, comma 3, lett. e), secondo cui le commissioni esaminatrici sono composte esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie del concorso, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione e non ricoprano cariche politiche o sindacali;

Visto l'articolo 34 dello Statuto della Regione Toscana;

Viste le richieste di designazione di membri di spettanza della Regione in commissioni esaminatrici di concorsi pubblici pervenute dalle Aziende sanitarie sottoidicate:

- Azienda U.S.L. 10 di Firenze Prot. n. 34521 e n. 34522 del 19/03/2009 e n. 35037 del 20/03/2009;

- Azienda U.S.L. 11 di Empoli Prot. n. 15198 del 25/03/2009;

Rilevata peraltro l'impossibilità di attingere dal ruolo nominativo del personale in servizio a tempo indeterminato nelle aziende sanitarie regionali per l'individuazione dei dirigenti dell'area della professione sanitaria di riferimento tra cui operare il sorteggio finalizzato alla designazione di cui sopra in quanto, per la professione di cui trattasi, non risulta esistere personale dirigenziale già inquadrato nei ruoli della dirigenza ma esclusivamente titolari di incarico nominati dalle aziende sanitarie ai sensi delle disposizioni transitorie dell'art. 7 della legge n. 251/2000;